



**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010

DECRETO COMMISSARIALE n. 475 del 26 SET. 2013

Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento ex D.P.C.M. n. 10/2010 – APQ 30.03.2010, denominato “Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell’abitato” nel Comune di Regalbuto – codice di identificazione EN 047 A

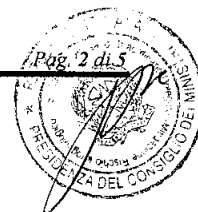
**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli



interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice EN 047 A - Regalbuto "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato", avente un importo complessivo di €. 1.500.000,00;
- CONSIDERATO** che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Regalbuto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 30 del 16 gennaio 2013 con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo riguardante i "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato di Regalbuto (EN)", codice intervento EN 047 A - per un importo complessivo pari ad € 1.453.710,54 di cui € 832.095,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 62.750,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 558.864,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** che con il suddetto Decreto Commissariale l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile;
- VISTO** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto, redatta dai progettisti incaricati;
- VISTO** il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- ATTESO** che trattasi di opere, rientranti nell'accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 e pertanto, urgenti ed indifferibili;
- CONSIDERATO** che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del Comune di Regalbuto (EN);
- RITENUTO** pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso dei terreni su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare



sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi ed eliminare di conseguenza l'attuale situazione di oggettivo pericolo;

**PRECISATO** che si provvederà, con atto successivo, ad incaricare professionalità tecniche esterne all'amministrazione per adempiere a quanto previsto per le procedure espropriative e di frazionamento, vista l'indisponibilità del Comune di Regalbuto, così come comunicato dal Dirigente del Settore Tecnico Gestionale del Comune con nota prot. n. 18649 del 19 settembre 2013;

**RAVVISATA** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione dei terreni necessari per la realizzazione dei lavori relativi al progetto esecutivo in oggetto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010,

## DECRETA

### Articolo 1

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Regalbuto (EN) di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (elaborato di progetto 10 - *Espropriazioni - Planimetria catastale ed elenco ditte* ed Elaborato 10a - *Espropriazioni - Relazione integrativa Planimetria catastale ed elenco ditte*) che ne costituiscono parte integrante, occorrenti per la realizzazione del progetto denominato **"Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato" nel Comune di Regalbuto, contraddistinto con il codice EN 047 A.**

### Articolo 2

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nei sopraccitati elaborati di progetto (elaborato di progetto 10 - *Espropriazioni - Planimetria catastale ed elenco ditte* ed Elaborato 10a - *Espropriazioni - Relazione integrativa Planimetria catastale ed elenco ditte*), allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.

### Articolo 3

Il presente Decreto Commissariale dovrà essere notificato ai proprietari i quali, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, comunicheranno la loro condivisione sulla relativa determinazione dell'indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.

### Articolo 4

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto pari all'80% dell'indennità spettante, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

### Articolo 5

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità.

### **Articolo 6**

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

### **Articolo 7**

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene, ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

### **Articolo 8**

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendano avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, ed in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Provinciale competente, ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001.

### **Articolo 9**

Si avverte che decorsi inutilmente trenta giorni dalla immissione in possesso la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione si intende non concordata e sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.

### **Articolo 10**

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001 spetteranno le maggiorazioni previste.

### **Articolo 11**

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29.09.1973 n. 605.

### **Articolo 12**

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. sopra citato.

### **Articolo 13**

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 cit. pari, per ogni anno, ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.



#### **Articolo 14**

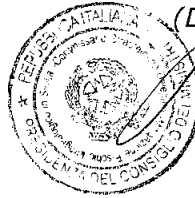
Il Responsabile Unico del Procedimento o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto sono autorizzati ad accedere negli immobili suindicati di proprietà delle Ditte specificate nel presente elenco, per procedere alla redazione dei relativi verbale di consistenza e di immissione in possesso.

#### **Articolo 15**

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.*

Il Commissario Straordinario Delegato  
(Dott. Maurizio Croce)





# **COMUNE DI REGALBUTO**

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

**LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRO-GEOLOGICA  
E CONSOLIDAMENTO A DIFESA DELLA  
ZONA NORD - EST DELL'ABITATO  
-PROGETTO ESECUTIVO DEL PRIMO INTERVENTO-**

**10.a**

**ESPROPRIAZIONI**

- relazione integrativa (4.a)
- planimetria catastale
- elenco ditte-

APRILE 2010

IL SINDACO

AGGIORNAMENTI

IL R.U.P.

*Geom. Giuseppe Arnone*

*Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio*

*Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti A.G.V. (G. Arnone - I. P. A. Giglio - G. Vella - M. Vella)*

## **COMUNE DI REGALBUTO**

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

*Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento  
a difesa della zona nord est dell'abitato  
-progetto esecutivo del primo intervento-*

### **RELAZIONE INTEGRATIVA SULLE ESPROPRIAZIONI**

#### **4.a ESPROPRIAZIONI**

Catastralmente i terreni interessati dai lavori ricadono nel foglio di mappa n° 62 del Comune di Regalbuto e come risulta evidente dalle varie tavole del presente progetto le opere previste in parte interessano terreni di proprietà privata.

E' stato quindi necessario prevedere l'espropriazione delle aree anzidette, valutando complessivamente la superficie da espropriare e determinandone il valore da attribuire ad essa; di seguito si riportano i criteri adottati per la determinazione delle indennità da corrispondere alle ditte espropriande.

#### DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO

Ai fini della determinazione dell'indennità si è tenuto in debito i criteri formulati nell'ambito della normativa vigente in considerazione della particolare geomorfologia dell'area su cui si interviene della sua ubicazione e della sua effettiva zonizzazione e destinazione urbanistica. Operando quindi in aderenza a quanto previsto dalle norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, per la realizzazione di opere o interventi da parte o per conto dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni etc., con riferimento al T.U. attualmente vigente di cui al DPR 327/2001 per come successivamente modificato ed integrato. In particolare si è fatto riferimento all'art. 40 al DPR 327/2001 ma in ogni caso assumendo a base i valori di mercato correlandoli allo stato dei luoghi, alle colture catastali e alle colture effettivamente praticate.

### INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E MAGGIORAZIONI

Per quanto riguarda la indennità di occupazione temporanea è stata valutata corrispondente ad un dodicesimo della indennità di esproprio per ogni anno per un tempo pari a 2 anni. Inoltre cautelativamente sono stati previste le maggiorazioni e le indennità integrative per i proprietari come coltivatori diretti e/o eventuale presenza di fittavolo o mezzadro ed è stata prevista la maggiorazione per la cessione volontaria degli immobili

### RELAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ

Le indennità sono state determinate secondo le seguenti relazioni:

-  $I = \text{Indennità di esproprio} = V_u * m_q$

dove :

$V_u$  = Valore unitario al mq di superficie pari al valore di mercato per come determinato

-  $Mi1 = \text{Maggiorazione per cessione volontaria} = I * 0,1$

dove:

$I$  = Indennità di esproprio

-  $Mi2 = \text{Maggiorazione per proprietari come coltivatori diretti e/o eventuale presenza di fittavolo o mezzadro} = I * 1$

dove:

$I$  = Indennità di esproprio

-  $I.O.T. = \text{Indennità di Occupazione Temporanea} = (I + Mi1) / 12 * 2$

dove:

$I$  = Indennità di esproprio

$Mi1$  = Maggiorazione per cessione volontaria

-  $I.Tot. = \text{Indennità Complessiva} = I + Mi1 + Mi2 + I.O.T.$

dove:

$I$  = Indennità di esproprio

$Mi1$  = Maggiorazione per cessione volontaria

$Mi2$  = Maggiorazione per eventuale proprietari come coltivatori diretti e/o eventuale presenza di fittavolo o mezzadro

$I.O.T.$  = Indennità di Occupazione Temporanea

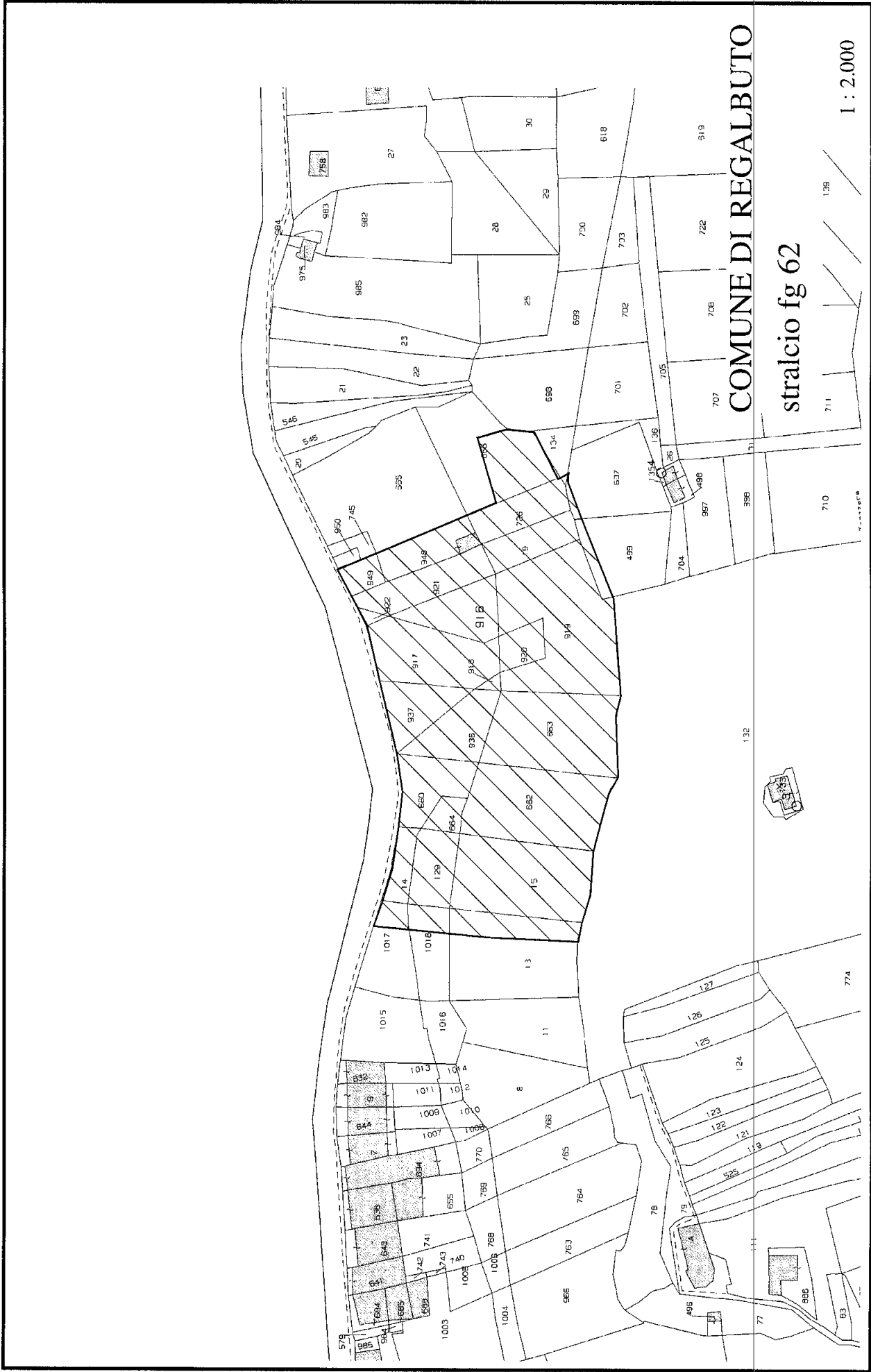


Come si evince dall'allegato elenco ditte le somme correlate alle espropriazioni complessivamente ammontano a euro 35.022,91; nel dettaglio per le indennità di espropriazione sono previsti euro 24.427,91 a cui vanno sommati ulteriori euro 10.595,00 per oneri accessori afferenti allo svolgimento delle procedure espropriative e calcolati in aderenza alla vigente tariffa professionale.

I Progettisti

Geom. Giuseppe Arnone

Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio



COMUNE DI REGALBUTO

stralcio fg 62

1 : 2.000

N°	DITTA CATASTALE	PART.	Fgl	P.lla	SUPERFICIE ha a ca	QUAL. CATAST.	CL	R. D. (euro)	R. A. (euro)	SUP. da ESPR. (mq)	V. U. (euro/mq)	I (euro)	Mi1 (euro)	Mi2 (euro)	I.O.T. (euro)	I. Tot. (euro)
1	Fabbio Lucio n.a Regalbuto il 10/09/39		62	19	04 65	pascolo	1	0,84	0,26	465	0,23	106,02	10,60	106,02	19,44	242,08
2	Di Benedetto Francesco n. a Regalbuto il 09/12/1976; Di Benedetto Vito n. a Regalbuto il 17/03/1974; Riccobeni Agata n.		62	660	06 40	seminativo arb.	3	3,64	0,83	640	0,84	539,52	53,95	539,52	98,91	1.231,90
3	Biasco Giuseppe; mar Giaggiari n. Catania il 23/07/1958; Biasco Maria Rita, Mar Cono n. a Regalbuto il 31/08/1963		62	663	15 60	pascolo	2	2,01	0,73	1.560	0,23	355,68	35,57	355,68	65,21	812,14
4	Di Benedetto Francesco n. a Regalbuto il 09/12/1976; Di Benedetto Vito n. a Regalbuto il 17/03/1974; Riccobeni Agata n. a Regalbuto il 13/02/1934		62	664	01 77	vigneto	2	1,23	0,64	177	1,03	182,49	18,25	182,49	33,46	416,68
5	La Marca Salvatore nato a Regalbuto il 28/04/1954		62	916	05 65	vigneto	2	3,94	2,04	565	1,03	582,52	58,25	582,52	106,79	1.330,08
6	La Marca Salvatore nato a Regalbuto il 28/04/1954		62	917	11 41	vigneto	2	7,96	4,12	1.141	1,03	1.176,37	117,64	1.176,37	215,67	2.686,05
7	La Marca Salvatore nato a Regalbuto il 28/04/1954		62	919	21 32	pascolo	2	2,45	0,99	2.132	0,23	486,10	48,61	486,10	89,12	1.109,92
8	Biasco Giuseppe; mar Giaggiari n. Catania il 23/07/1958; Biasco Maria Rita, Mar Cono n. a Regalbuto il 31/08/1963		62	936	06 17	seminativo arb.	3	3,51	0,80	617	0,84	520,13	52,01	520,13	95,36	1.187,63
9	Comune di Regalbuto		62	14	02 20	seminativo arb.	3	1,25	0,28	220	0,84	185,46	18,55	185,46	34,00	423,47
10	Baio Mario n. a Regalbuto il 16/11/1935		62	15	16 00	pascolo	2	2,07	0,74	1.600	0,23	364,80	36,48	364,80	66,88	832,96
11	Comune di Regalbuto		62	129	04 80	vigneto	2	3,35	1,74	480	1,03	494,88	49,49	494,88	90,73	1.129,98
12	Chiesa del collegio di Regalbuto; Rocchetta Nicola n. a Regalbuto il 15/10/1960		62	134	01 78	pascolo	2	0,23	0,08	10	0,23	2,28	0,23	2,28	0,42	5,21
13	Chiesa del collegio di Regalbuto; Rocchetta Adelina n. a Regalbuto il 20/10/1953		62	499	10 04	seminativo	3	3,63	1,04	130	0,55	72,02	7,20	72,02	13,20	164,45
14	Di Benedetto Francesco n. a Regalbuto il 09/12/1976; Di Benedetto Vito n. a Regalbuto il 17/03/1974; Riccobeni Agata n.		62	662	16 04	pascolo	2	2,07	0,75	1.604	0,23	365,71	36,57	365,71	67,05	835,04
15	Cardaci Vincenzo n. a Regalbuto il 05/08/1938		62	665	17 96	uliveto	u	14,84	6,96	1.796	1,12	2.009,72	200,97	2.009,72	368,45	4.588,87
			62	665	05 67	seminativo	3	3,22	0,73	567	0,84	477,98	47,80	477,98	87,63	1.091,39
16	Cardaci Vincenzo n. a Regalbuto il 05/08/1938		62	666	13 95	uliveto	u	11,53	5,40	585	1,12	654,62	65,46	654,62	120,01	1.494,70
			62	666	01 47	pascolo	1	0,27	0,08	147	0,23	33,52	3,35	33,52	6,14	76,53
17	Chiesa del collegio di Regalbuto; Rocchetta Nicola n. a Regalbuto il 15/10/1960		62	697	11 00	uliveto	u	9,09	4,26	42	1,12	47,00	4,70	47,00	8,62	107,31

N°	DITTA CATASTALE	PART.	Fgl	Pila	SUPERFICIE ha	a	ca	QUAL. CATAST.	CL	R. D. (euro)	R. A. (euro)	SUP. da ESPR. (mq)	V. U. (euro/mq)	I	Mi1 (euro)	Mi2 (euro)	I. O. T. (euro)	I. Tot. (euro)			
18	Chiesa del collegio di Regalbuto; Rocchetta Luisa n. a Regalbuto il 15/03/1958	62	698	12	00			pascolo	2	1,55	0,56	1.200	0,23	273,60	27,36	273,60	50,16	624,72			
19	Fabbio Pietro n.a Regalbuto il 24/02/194839	62	726	04	85			pascolo	1	0,88	0,28	485	0,23	110,58	11,06	110,58	20,27	252,49			
20	La Marca Salvatore nato a Regalbuto il 28/04/1954	62	918	00	28			vigneto	2	0,20	0,10	28	1,03	28,87	2,89	28,87	5,29	65,92			
21	La Marca Salvatore nato a Regalbuto il 28/04/1954	62	920	02	80			pascolo	2	0,36	0,13	280	0,23	63,84	6,38	63,84	11,70	145,77			
22	Fabbio Lucio n.a Regalbuto il 10/09/39	62	921	06	78			seminativo arb.	3	3,85	0,88	678	0,84	571,55	57,16	571,55	104,78	1.305,05			
23	Fabbio Lucio n.a Regalbuto il 10/09/39	62	922	00	42			seminativo arb.	3	0,24	0,05	42	0,84	35,41	3,54	35,41	6,49	80,84			
24	Blasco Giuseppa; mar Giaggiari n. Catania il 23/07/1958; Blasco Maria Rita, Mar Cono n. a Regalbuto il 31/08/1963	62	937	05	54			seminativo arb.	3	3,15	0,72	554	0,84	467,02	46,70	467,02	85,62	1.066,37			
25	Fabbio Pietro n.a Regalbuto il 24/02/194839	62	948					D/8					0,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
26	Fabbio Pietro n.a Regalbuto il 24/02/194839	62	949	01	72			seminativo arb.	2	1,11	0,27	172	0,84	145,00	14,50	145,00	26,58	331,07			
27	EX Comune di Regalbuto	62	1018	05	39			seminativo arb.	3	3,06	0,70	162	0,84	136,57	13,66	136,57	25,04	311,83			
28	Bellomio Francesco n. a Catania 200/08/1656	62	1017	06	72			seminativo	3	3,82	0,87	125	0,84	105,38	10,54	105,38	19,32	240,61			
28	Bellomio Francesco n. a Catania 200/08/1956	62	13	16	92			pascolo	3	1,31	0,61	455	0,23	103,74	10,37	103,74	19,02	236,87			
										sommano		18,659	sommano		€		24.427,91				
										COMPETENZE PER REDAZIONE PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO		20,66	x	28,00	=	Euro	578,48				
										COMPETENZE PER REDAZIONE STATI DI CONSISTENZA E IMMISSIONE IN POSSESSO		71,79	x	28,00	=	Euro	2.010,12				
										COMPETENZE PER REDAZIONE DI TIPI MAPPALI E FRAZIONAMENTI		929,62	x	6,00	=	Euro	5.577,72				
										RIMBORSI SPESE E COMPENSI ACCESSORI		8.166,3	x	0,2975	=	Euro	2.428,76				
										sommano		8.166,3	sommano		€		10.595,08	10.595,00			
										TOTALE		€		35.022,91							